



È una galassia, più che un pianeta, il fenomeno Grillo. A Foggia come altrove. Del resto, è giusto che sia così, per una formazione politica che dichiaratamente non vuol essere un partito, ma intende restare movimento. E i movimenti sono difficili da codificare, tanto più quando rinunciano alle forme e ai modi convenzionali del fare politica.

Un dato però è incontestabile: più di ogni altro soggetto politico, la *galassia* Grillo è riuscita a produrre opinione, catturando consensi e voti ben al di là delle sue forme organizzative e ben al di là perfino dei numeri di quel “popolo del web” che nelle dichiarazioni dei leader rappresenta uno dei costanti punti di riferimento del Movimento 5 Stelle.

L'impressione è confermata viaggiando all'interno della galassia Grillo di Capitanata, a partire da quei meetup che fin dalla nascita del movimento ne hanno caratterizzato la presenza sul web.

Nell'immaginario collettivo, i meetup coincidono con il M5S, ed è parzialmente vero, almeno in Italia. In realtà, i meetup sono la più antica piattaforma di social network che sia comparsa sul Web, quando ancora non esistevano né facebook né twitter.

Come si legge nella home page, “Meetup è il network di gruppi locali più grande del mondo. Meetup facilita l'organizzazione di un gruppo locale o la ricerca di uno dei migliaia che già si incontrano faccia a faccia per chiunque. Più di 9000 gruppi si incontrano in comunità locali ogni giorno, ognuno con lo scopo di migliorare se stessi e la loro comunità.”

Selezionando i meetup foggiani nella home della piattaforma, si ha subito la conferma della coincidenza pressoché assoluta tra questo tipo di social network e il M5S: 24 dei 26 meetup selezionati dal motore di ricerca fanno parte della galassia Grillo.

I gruppi più numerosi sono quelli del capoluogo, ma non solo: i *Grilli di Foggia* totalizzano 441 iscritti, 211 i *Foggiani in Movimento verso le 5 Stelle*, 182 gli *Amici di Beppe Grillo di San Severo*, 147 gli *Iscritti al M5S di Foggia*, 114 quelli che si richiamano al blog *Foggia5Stelle.Eu*, 108 gli aderenti a *5 Stelle di Manfredonia*.

Non si può fare una sommatoria degli iscritti, perché è ammessa l'iscrizione a diversi meetup: i numeri non sono imponenti, ma comunque molto significativi: quale partito tradizionale riuscirebbe oggi a mettere assieme, per un'assemblea, centinaia di iscritti? L'idea alla base dei meetup è di non delegare esclusivamente al network il confronto, ma di utilizzare la piattaforma per favorire incontri reali tra quanti vi partecipano. Un altro numero molto significativo (che fa capire come il movimento sia assai più radicato di quanto non si creda comunemente) è proprio quello relativo agli incontri reali.

In un'epoca di crescente disaffezione verso la vecchia politica, in cui le sezioni di partito, le assemblee sono divenute decisamente desuete, il meetup storico del M5S del capoluogo dauno, *I grilli di Foggia*, elenca dalla sua fondazione (2007) ad oggi ben 183 incontri, la cui filosofia viene egregiamente compendiata nell'invito all'ultimo meetup, svoltosi a gennaio: "Ci vediamo per più di un semplice caffè del sabato pomeriggio, per scambiare due chiacchiere di persona e superare i problemi della comunicazione via web e via social network".

Numeri importanti il movimento mette in campo anche nel social network per eccellenza. Su facebook, il gruppo *Movimento 5Stelle Foggia* totalizza 1.885 componenti, ma il più numeroso è *Foggiani in Movimento*, che mette assieme 3.056 membri. I numeri sono però indicativi in quanto non tutti si sono volontariamente iscritti: sulla base delle regole di facebook, infatti, può accadere di venire iscritti ad un certo gruppo da un "amico". E, in effetti, scorrendo l'elenco degli partecipanti al gruppo si notano anche diversi esponenti di altri partiti. Il dato è comunque sintomatico almeno della polarizzazione di un diffuso interesse attorno al movimento.

Fin qui le dimensioni dei "contenitori" del M5S nei social network. E per quanto riguarda invece i contenuti?

La galassia dei grillini foggiani è particolarmente attiva anche a livello di blog, che vengono utilizzati per lanciare iniziative, approfondire argomenti, denunciare problemi. *Foggia 5 Stelle* si accredita nella sua *headline* come "Sito web degli iscritti ed attivisti del Movimento 5 Stelle di Foggia": 24 post pubblicati nel 2012 e 15 nel 2013. Tra gli ultimi titoli, il lancio del progetto "Decoro Urbano Foggia" (che utilizzando un'analogia piattaforma si prefigge di segnalare, georeferenziarli, brutture, dissesti, atti vandalici e simili che accadono in città) e la raccolta firme per la proposta di legge popolare "Rifiuti zero".

Dichiaratamente aperto al contributo dei lettori è l'altro blog, *Foggia5Stelle.eu*, che intende

tra l'altro costruire il programma per le prossime elezioni comunali con la collaborazione di quanti fossero interessati. Di largo respiro gli argomenti affrontati nei post, l'ultimo dei quali è dedicato all'Africa, ai conflitti, ai riverberi sulle cose di casa nostra.

Se le cose stanno così, sembra infondata l'accusa che viene rivolta a Beppe Grillo e ai suoi di affidarsi troppo alla democrazia digitale, e di far dipendere scelte e programmi da un clic. Non ci sono soltanto richieste di clic nei post dei grillini: ci sono idee, e tante. Che possono piacere o non piacere. Ma che hanno avuto anche a Foggia il merito indubbio di aver fatto riprendere la riflessione e il confronto su quanto non va in città, e su come si possa correggerlo.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



La sinistra che vota Grillo



“Continuerò a camminare controvento”:
l'addio a Grillo di
Vincenzo Rizzi



Un flash mob
contro la puzza.
Per non essere
come gli struzzi



• Primarie aperte e diffuse, per rilanciare la buona politica

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 35